

L'interrogazione

Via Gaudio nel degrado Nucci non ci sta

In via Domenico Gaudio ci sono tre nuove costruzioni. Quindi: nuovi inquilini (un centinaio). Proprio per questo a quella strada è stato assegnato un toponimo dedicato a un illustre senatore cosentino. Solo questo, però, perché il degrado che l'ha caratterizzata da anni è rimasto tale e quale: marciapiedi fatiscenti e pieni d'erbacce e sterpi, scarsa illuminazione e segnaletica



Sergio Nucci

stradale, sosta selvaggia, un traliccio traballante e strani movimenti notturni che allarmano le famiglie.

Il capogruppo dell'Udc Sergio Nucci si è fatto carico dei problemi segnalati dai residenti e ha

presentato un'interrogazione al sindaco in cui chiede «se e quando l'amministrazione intenda intervenire per riqualificare la zona e risolvere i problemi segnalati».

Nucci suggerisce la «bonifica della strada e la pulizia dei marciapiedi, l'ammodernamento e il potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione, un intervento presso la direzione dell'Enel e il costruttore del palazzo "Begonia" affinché il traliccio traballante – «non presente nel progetto e sua variante in corso d'opera» – venga eliminato e i cavi dell'alta tensione interrati. Il consigliere dell'Udc sollecita, inoltre, la regolamentazione della sosta degli autoveicoli, una segnaletica stradale appropriata («soprattutto all'incrocio tra via Corsonello, via Gaudio e via Monaco»), la revoca del provvedimento con il quale è stato disposto che dai parcheggi interni dei palazzi fossero rimossi i cancelli di chiusura, «fatto questo che oltre a minare la sicurezza dei luoghi non impedisce a sbandati, tossicodipendenti nonché branchi di cani randagi di trovare l'usbergo protetto».